



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - Seduta STRAORDINARIA - PUBBLICA in I Convocazione

DELIB. N. 2 DEL 14/03/2019	ACQUISIZIONE DI BENI A TITOLO NON ONEROSO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE
-------------------------------	---

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO presso la sede comunale, previ avvisi scritti in data 08/03/2019 si è convocato il **Consiglio Comunale - in seduta straordinaria - di I Convocazione.**

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1. MOSCA Pierluigi	X	
2. NAVICELLA Riccardo	X	
3. BERGO Federica		X
4. CANATO Aldina Chiara	X	
5. GIOVANNINI Maria Luisa	X	
6. ROSSI Umberto	X	
7. VAROLO Umberto	X	
8. NASTI Giuseppe		X
9. VANEL Ruzza	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Esposito.**

MOSCA PIERLUIGI - nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori DEI CONSIGLIERI SIGG. VAROLO UMBERTO, GIOVANNINI MARIA LUISA, VANEL RUZZA.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/03/2019

OGGETTO:

ACQUISIZIONE DI BENI A TITOLO NON ONEROSO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 28 maggio 2010 n. 85 "Attribuzione a comuni, - province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42" – sul c.d. "federalismo demaniale", conteneva norme di rilevante impatto sull'assetto patrimoniale degli Enti Locali, delineando una complessa procedura per il trasferimento a titolo gratuito di beni dallo Stato agli Enti territoriali (Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni);
- il Decreto mirava a riqualificare beni demaniali o appartenenti al patrimonio - dello Stato che attualmente presentano problemi legati alla diversificazione tra il soggetto proprietario, l'ente gestore delle funzioni amministrative ed il territorio sul quale gli immobili insistono ovvero che non sono utilizzati dallo Stato a fini istituzionali;
- la condizione per esser destinatari dei trasferimenti era disporre dei beni trasferiti "nell'interesse della collettività rappresentata" e "favorire la massima valorizzazione funzionale del bene attribuito, a vantaggio diretto o indiretto della medesima collettività territoriale interessata" informando la stessa, anche mediante procedure telematiche, dello stato della valorizzazione;
- lo Stato individuava i beni da attribuire, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni;
- i beni trasferiti agli Enti locali, con le loro pertinenze ed accessori, sarebbero rientrati nel patrimonio disponibile dell'Ente a meno che il decreto di trasferimento non stabilisse che il loro regime dovesse essere quello dei beni demaniali;
- l'elenco degli immobili trasferibili era stato definito in un primo momento ed era consultabile sul sito internet dell'Agenzia del Demanio;
- l'art 56 bis della legge n. 98 del 09.08.2013 rubricato "Semplificazione delle procedure in materia di trasferimenti di immobili agli enti territoriali" prevedeva che "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni, che intendevano acquisire la proprietà dei beni statali, potevano presentare la richiesta all'Ag. del demanio, dal 1 settembre 2013 al 30 novembre 2013.
- la richiesta, firmata dal legale rappresentante è stata presentata in data 17.12.2016 prot.n. 3430, doveva essere presentata con le modalità tecniche definite a cura dell'Agenzia e doveva identificare il bene, specificare le finalità di utilizzo e indicare le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo.”;
- a seguito dell'accoglimento delle richieste da parte dell'Agenzia del Demanio sarebbe stata valutata dal Consiglio Comunale l'acquisizione degli immobili per i quali erano state presentate le stesse domande;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/03/2019

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 17.12.2016 prot. n. 3430, numero pratica 22005, è stata inoltrata la domanda di acquisizione, per i seguenti immobili:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
ROVIGO	PAPOZZE	V.LE EUROPA 190	ROB0207	NUOVO VENTRO ABITATO DI PAPOZZE
Dati catastali				
Tipo Catasto	Comune	Foglio	Particella	Subalterno
NCEU	PAPOZZE	9	1033	0
NCEU	PAPOZZE	9	850	0
NCEU	PAPOZZE	9	851	0
NCEU	PAPOZZE	9	859	0
NCT	PAPOZZE	9	1028	
NCT	PAPOZZE	9	1033	0
NCT	PAPOZZE	9	1052	0
NCT	PAPOZZE	9	1158	0
NCT	PAPOZZE	9	850	0
NCT	PAPOZZE	9	851	0
NCT	PAPOZZE	9	858	0
NCT	PAPOZZE	9	859	0
NCT	PAPOZZE	9	863	0

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/03/2019

NCT	PAPOZZE	9	864	0
NCT	PAPOZZE	9	866	0
NCT	PAPOZZE	9	949	0
NCT	PAPOZZE	9	950	0
NCT	PAPOZZE	9	956	0
NCT	PAPOZZE	9	960	0

DI DARE ATTO che nessuno degli immobili su indicati risulta essere stato realizzato da oltre settanta anni e che pertanto non abbisogna della verifica se lo stesso risulti di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

PRESO ATTO CHE con parere favorevole dell' Agenzia del Demanio n. 2017/12180/DRVE l'istanza dell' Amministrazione Comunale di Papozze è stata accolta;

VISTA la Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione";

VISTO il D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85 "Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la circolare dell' Agenzia del Demanio 24 giugno 2010 prot. n. 2010/24320, recante indicazioni sugli adempimenti imposti dal decreto n. 85/2010 ;

VISTO il Protocollo di Intesa fra il Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l' Agenzia del Demanio del 9/02/2011;

VISTA la Circolare del Segretario Generale per i Beni e le Attività Culturali n. 18 del 18/05/2011 prot. 4961;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/03/2019

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Ufficio Tecnico proponente in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 – 1° comma – D.Lgs. 267/2000), non richiesto in ordine del parere contabile in quanto dall'adozione del presente provvedimento non scaturiscono impegni di spesa;

Sentiti gli interventi che sinteticamente si riportano:

Il Sindaco illustra la proposta di Deliberazione all'O.D.G.

Interviene il Consigliere Ruzza precisando alcuni aspetti dell'oggetto della proposta di deliberazione con riferimento, in particolare, alla procedura di acquisizione dei beni demaniali. Fa presente che alcuni dei beni della proposta di Deliberazione sono occupati (ad esempio dalle Poste Italiane). Invita pertanto a verificare immobile per immobile se sia un buon affare.

Replica il sindaco esponendo le ragioni per cui è stato ritenuto di acquisire gli immobili.

POSTA in votazione la presente proposta di Deliberazione, per alzata di mano con

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. nessuno

Astenuti n. 1

Presenti n. 7

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di acquisire al patrimonio del Comune di Papozze, a titolo non oneroso e nell'ambito dell'attuazione del federalismo demaniale, ai sensi del D.Lgs. 85/2010 e dell'art. 56 bis della L. 98/2013, i beni relativi al Nuovo Centro Abitato di Papozze di cui alla scheda ROB0207;
3. Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce alcun impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia del Demanio al fine di consentire alla stessa di formalizzare il trasferimento in proprietà degli immobili richiesti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento, per alzata di mano con

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. nessuno

Astenuti n. 1

Presenti n. 7

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 14/03/2019

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 1 DEL 14/03/2019

OGGETTO: ACQUISIZIONE DI BENI A TITOLO NON ONEROSO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE

PARERI - Art. 49, comma 1 D.L.gs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Li, 06.03.2019

IL RESPONSABILE
Arch. Daniele LAZZARIN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI PAPOZZE

Provincia di Rovigo

Comune del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

C.A.P. 45010 - Tel. 0426/44230 - Fax 0426/44640 - Codice fiscale 81001580299 - Partita IVA 00226990299

E-Mail: tecnico@comune.papozze.ro.it



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 del 14/03/2019

OGGETTO:

**ACQUISIZIONE DI BENI A TITOLO NON ONEROSO NELL'AMBITO
DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO DEMANIALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
MOSCA PIERLUIGI**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ESPOSITO GIUSEPPE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).